L'emergenza sanitaria per il Coronavirus avrà un **impatto molto duro anche sul mondo dell'autotrasporto** e, più in generale, sull'economia del Paese.



Dopo il decreto varato dal Governo il 23 febbraio, anche i presidenti di alcune delle regioni italiane hanno emananto ordinanze che impongono misure aggiuntive per contenere il contagio . Tra queste, figura anche la quarantena per tutte le persone provenienti dalle aree in cui è stata accertata la presenza del virus.

Le conseguenze per l'autotrasporto potrebbero essere pesanti, poiché l'**autista in quarantena** è obbligato a rimanere
a casa per 14 giorni
.

E' il caso della Basilicata per il quale è stato imposto che tutti i cittadini di rientro da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Liguria o che qui hanno soggiornato negli ultimi 14

giorni, devo rimanere in quarantena.

Nel frattempo, anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un decreto per intervenire sui versamenti delle imposte comprese tra il 21 febbraio e il 31 marzo e andare in contro alle problematiche che aziende e famiglie dei focolaio stanno affrontando.

Per i contribuenti residenti nei comuni della zona rossa e per le imprese qui localizzate sono **momentaneamente sospesi i versamenti**
di tasse, ritenute, adempimenti tributari e cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione e quelli conseguenti ad accertamenti esecutivi.

Gli undici comuni interessati dal provvedimento sono: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D’Adda,
Codogno,
Fombio,
Maleo,
San Fiorano,
Somaglia e
Terranova dei Passerini della provincia di Lodi, e Vo' in provincia di Padova.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

Venerdì 21 febbraio 2020 si terrà l'**inaugurazione** del viadotto "Madonna del Monte" sulla A6 Torino-Savona, con conseguente riapertura al traffico il giorno seguente.
A tre mesi dal crollo
parziale, verificatosi il 24 novembre 2019 per via di una frana causata dal maltempo e dalla successiva riapertura alla circolazione con doppio senso di marcia sulla carreggiata "superstite", l'autostrada che collega Liguria e Piemonte tornerà percorribile in entrambe le direzioni con quasi due settimane di anticipo sul termine dei lavori previsto.

"Accogliamo con favore questa buona notizia, che rappresenta un ulteriore esempio di intervento puntuale e risolutivo per il **ripristino della viabilità**" afferma Secondo Sandiano, Presidente di Assotrasporti e Vicepresidente vicario di Eumove, auspicando che si possa procedere con questa celerità anche per gli altri lavori previsti sulla rete italiana, ad esempio come nel caso del **viadotto Cerrano sulla A14**
.

Riaperto a inizio mese, seppur con talune limitazioni, nella notte di oggi lunedì 17 e di martedì 18 febbraio 2020 il tratto compreso tra Atri Pineto e Pescara nord che comprende il viadotto Cerrano verrà **completamente chiuso al traffico** in direzione nord dalle 22:00 alle 6:00 per consentire le **attività di verifica** sulle cerniere del viadotto. Nelle notti seguenti, di mercoledì 19 e giovedì 20 febbraio 2020, sarà chiuso il tratto tra Pescara nord e Atri Pineto in direzione sud dalle 22:00 alle 6:00.

Buone notizie anche dal fronte Anas per la **SS 20 del Colle di Tenda** in Piemonte, per la quale è prevista a breve la ripresa dei lavori per il
raddoppio del tunnel
che mette in comunicazione la provincia di Cuneo e la Francia,
dopo quasi tre anni di fermo del cantiere
. Il colle rappresenta un importante collegamento tra Piemonte e Liguria, attualmente penalizzato dall'esistenza di una sola galleria percorribile a senso alternato di marcia e dai divieti di transito per i veicoli pesanti italiani.

Nonostante il plauso per il completamento di un'opera e l'avvio dei lavori di altri cantieri, non bisogna dimenticarsi dell'**emergenza in corso** che interessa ponti, strade, gallerie e ferrovie del resto d'Italia.

"L'attenzione sullo stato di salute delle infrastrutture italiane deve restare alta" continua Sandiano. "La situazione è ancora molto delicata, **non si è ancora fatto abbastanza** per garantire la sicurezza di chi viaggi su strade e ferrovie".

Se l'Ansfisa, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, non è ancora pienamente operativa, viene da chiedersi chi si stia occupando di **verificare l'integrità delle infrastrutture**
per garantire gli standard minimi di sicurezza.

Per cercare di rispondere a queste domande **Assotrasporti sta richiedendo alla Prefetture**

italiane di conoscere la situazione nel loro territorio di competenza.

In seguito alla lettera inviata al Governo il 17 gennaio scorso, contenente la **richiesta di emanazione dello stato di emergenza** per far fronte alla precarietà del sistema viario e ferroviario italiano, Assotrasporti ed Eumove, rappresentante da Secondo Sandiano, hanno raccolto il sostegno di altre associazioni. Pertanto, insieme a Berlino Tazza, Presidente di Confederazione delle imprese e dei professionisti Sistema Impresa, Alfonso Riva, Presidente di FAI Federazione Autonoleggiatori Italiani Trasporto Persone, Tommaso Cerciello, Presidente di Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, Giovanni Cicero, Presidente di Valore Impresa, Alessandro Franco, direttore di Federterziario Genova e Renzo Erbisti, Presidente di Azione nel Trasporto Italiano e CTLE Confederazione del Trasporto e della Logistica in Europa, si ribadisce l **'invito rivolto a tutti** i cittadini, politici, associazioni, enti e imprese a partecipare attivamente alla campagna "Salva Vite" e dare il proprio contributo per trovare una soluzione efficace a questa grave emergenza:

iscrivetevi al nuovo gruppo Facebook
"
Stato emergenza strade e ferrovie per prevenire crolli e morti
" per dare i vostri suggerimenti e inviare segnalazioni.

Non dimenticate di seguire gli sviluppi della proposta sulla pagina dedicata , sui social, Facebook e

Twitter
, e sulle riviste
TN TrasportoNotizie
e
GM GenteinMovimento
.